

# Bretagna 2026

29 maggio 2 giugno



**Vento, mare, ostriche e champagne**



**Venerdì 29 maggio:** Ritrovo ore 16 a Sommacampagna. Decollo da Bergamo alle 19,35 con arrivo a Beauvais intorno alle 21. Ritiro delle auto presso Sixt ed Hertz e trasferimento in zona Rouen (90 km 1h 30 min) . Per i più dinamici birra e spuntino a mezzanotte al The factory sport cafe limitrofo.

**Sabato 30 maggio:** Ritrovo colazione ore 9. Trasferimento a Saint malo (300 km 3 h). Spuntino e visita della bellissima cittadina bretone. Ore 15 trasferimento Fort La latte, famosissimo castello bretone (10-18 circa 8,5 euro) 40 km 1 h. Partenza alle 17,30 per Cape d'Erquy ( 20 km 20 min). Passeggiata fino al capo. Trasferimento a Guingamp presso Ibis Hotel e Le relais(80 km 1 h). Cena presso L'atelier a pochi metri dall'hotel Ibis.

**Domenica 31 maggio:** Partenza ore 9 dagli alberghi. trasferimento al faro di Ploumanac'h con una scogliera di granito rosa pazzesca (43 km 45 min), faremo tutta la costa fino al paese di Menez ham famoso per i tetti di paglia e le rocce (100 km 1h 45 min), Trasferimento al faro di Kermovan il più a ovest di Bretagna /58 km 1h 10 min) , al villaggio di St mathieu con faro (20 min 10 km) e abbazia faro di Petit Minou (il più fotografato di Bretagna) 20 min 17 km. Sosta in centro a Brest per la cena. (28 min 14 km). Fuga verso l'albergo a Carhaix (100 km 1 h.10 min).

**Lunedì 1 giugno:** Partenza ore 9 dall'albergo. Trasferimento e visita di Dinan (120 km 1h 30 min), intorno alle 13 trasferimento a Mont saint Michel (50 km 40 min) con visita della famosa isola rocca .Entro le 17 partenza per l'hotel a Rouen (250 km 2 h 30 min). Serata per Rouen e cena presso Le maraichers ore 20,30.

**Martedì 2 giugno:** Partenza ore 6 dall'albergo e trasferimento in aeroporto (90 km 1h 30 min). Colazione nei pressi dell'aeroporto. volo in mattinata con arrivo alle 10,45 a Bergamo.

VENERDÌ 29/05 BERGAMO BEUVAIS 19.35 21.10 FR 5876

MARTEDÌ 2/06 BEUVAIS BERGAMO 9.15 10.45 FR 3433

Ritiro furgoni presso Sixt per Bauli, Frenk e Renzo. Auto presso Hertz per Graz

Pulmino Bauli: Bauli, Ceo, Facchetti, Giordy, Rud, Sabrina, Michele, Agnese e Linda

Pulmino Frenk: Frank, Rita, Stella, Patty, Picchu, Daniela, Nizz e Carmen

Pulmino Presidente: Renzo, Donatella, Gabry, Elena, Luigina, Morini , Ceschi e Cristina

Auto Graz: Grazioli, Miri , Petter e Laisa

Hotel (colazioni sempre a pagamento):

29/5 Rouen Kyriad Rouen Sud Oissel

30/5 Hotel Ibis Giungamp Coer (7 camere)

30/5 Le relais de L'argoaat (7 camere Renzo, Gabry, Morini, Ceschi, Graz, Petter e Laisa)

31/5 Logis Hotel le kereden Locarn

1/6 Rouen Kyriad Rouen Sud Oissel

## Saint Malo



Nata come città dei corsari, forte della sua antica tradizione piratesca, Saint Malo ha conservato nei secoli uno spiccato spirito d'indipendenza e di bellicosa autonomia, riscontrabile nelle imponenti fortificazioni protese sull'oceano, che le conferiscono un'aria fiera e maestosa. Saint Malo custodisce un concentrato di storia, cultura, gastronomia, scorci di mare e spiagge battute dai venti: con i suoi forti, i fari e i bastioni, narra storie di pirati e di vascelli, aneddoti di armatori, corsari e marinai erranti. La città emana un fascino davvero incredibile e sembra trasportare i suoi visitatori indietro nel tempo: ammalia con i suoi angoli pittoreschi, resi particolarmente suggestivi grazie alle costruzioni difensive, alle mura che difendono la città e alle case realizzate con il particolare granito Chausey, chiamate les malouinières.

I bastioni di Saint-Malo 1 6-2 Rue Guillaume le Gouverneur, 35400 Saint-Malo, France Les Remparts de Saint-Malo formano un anello di quasi due chilometri, interamente percorribile a piedi. Il giro dei bastioni è un'esperienza davvero unica: potrete ammirare incantevoli paesaggi sulla baia, con

viste fino a Dinard in lontananza, accompagnati dall'odore della salsedine e dal vento nei capelli. Dall'alto dei camminamenti si intravedono stupendi scorci sull'interno della cittadella fortificata, sui vicoli stretti e sulle case in pietra grigia. Si può salire in cima ai bastioni da diversi punti della città: per fare tutto il giro occorre calcolare circa 1 ora e mezza, a seconda che ci sia l'alta o la bassa marea, il panorama cambia completamente e potrete ammirare paesaggi totalmente diversi.

Saint-Malo, France Il cuore di Saint Malo è caratterizzato da un fascino unico: vicoli stretti e acciottolati, case pittoresche dai tetti di ardesia, negozi colorati e tantissimi bistrot, che rendono l'atmosfera del centro vivace e frizzante. Vi consigliamo di perdervi fra le case, per scoprire gli angoli più suggestivi come il Bastion de la Hollande, dove ci sono i cannoni e la statua di Jacques Cartier. Fu un grande esploratore francese, nato a Saint-Malo nel 1491, che arrivò fino alle coste del Canada. Da non perdere anche alcuni edifici in legno, miracolosamente sopravvissuti, come il cortile della casa natale di Chateaubriand, l'arcata dei recolletes in Rue des Vieux Remparts e le case a pannelli di legno di Rue du Pelicot, la via più bella del centro storico.

La casa del Corsaro 3 5 Rue d'Asfeld, 35400 Saint-Malo, France All'interno della cittadella fortificata si trova la meravigliosa casa del corsaro, l'Hôtel Magon, la Demeure de Corsaire. Classificata come monumento storico, questo edificio è originale del XVIII secolo, risparmiato durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Con sessanta stanze, di cui trenta con camino interno, questa residenza fu costruita dal 1723 al 1725 da François-Auguste Magon de la Lande: armatore e corsaro sotto Luigi XIV, poi direttore della Compagnia delle Indie Orientali, François-Auguste Magon de la Lande fu uno degli armatori più potenti della città di Saint-Malo. Questo edificio è uno dei pochi palazzi corsari rimasti intatti: tramite una visita guidata potrete scoprire le scale nascoste, i suoi lucernari, i camini monumentali e la terrazza da cui l'illustre armatore poteva seguire il via vai delle sue navi nel porto.

Il Castello di Saint Malo 4 9 Pl. Chateaubriand, 35400 Saint-Malo, France Costruito dai duchi di Bretagna, oggi ospita il Musée du Château, che narra la storia della città e della sua tradizione marinara. Da non perdere la salita alla torre per ammirare lo splendido paesaggio: è indicato solo a chi non soffre di vertigini, a causa delle ripidissime scale, strette e tortuose.

Cattedrale di San Vincent 5 Pl. Jean de Châtillon, 35400 Saint-Malo, France Situata in Place Jean de Chatillon, fondatore di questo edificio, la Cattedrale di Saint-Vincent è una perla in stile gotico, costruita in un periodo che va dal XII secolo al XVIII secolo. Distrutta in parte durante la seconda guerra mondiale, poi ricostruita, ospita oggi il luogo di sepoltura di Jacques Cartier e le spoglie di Duguay-Trouin, riportate alla fine del XX secolo.

Fort National 6 Saint-Malo, France Una delle esperienze imperdibili durante una visita a Saint Malo, è raggiungere il Fort National a piedi, sfruttando la bassa marea. Vi consigliamo di visionare attentamente gli orari delle maree, per non trovarvi in difficoltà nel momento di tornare sulla terra ferma. Costruito alla fine del XVII secolo sotto gli ordini di Vauban, il suo ruolo principale era la difesa del porto di Saint-Malo. Oggi di proprietà privata di una famiglia bretone, il forte è accessibile con visite guidate della durata di 30-40 minuti. Da qui si gode una magnifica vista sulla cittadella fortificata. Il Faro Môle Des Noires 7 Saint-Malo, France Per raggiungere il faro di Môle

des Noires si deve percorrere un sentiero in mezzo al mare sulla diga di Môle des Noires: costruita per chiudere il porto, oggi la diga è diventata un percorso pedonale da cui si osserva una vista mozzafiato su Saint-Malo. -

## ***Fort la Latte o il castello di Roche Goyon***

Non per niente è il castello più visitato della Bretagna! Un sito inespugnabile, un panorama mozzafiato, un edificio straordinario... non mancano i superlativi per parlare di Fort La Latte.

Fort La Latte, chiamato per la prima volta Château de la Roche Goyon dopo che il suo costruttore Etienne Goyon, signore di Matignon, fu costruito nel XIV secolo. Per autorizzazione del suo sovrano, il signore di Matignon poté fortificarlo e ricevette i mezzi per assicurarne le fortificazioni. Vauban venne a depositarvi il suo granello di sale e tra il 1690 e il 1715 lo trasformò in un forte difensivo costiero.

### ***Classificato come Monumenti Storici***

**Uno dei castelli fortificati più famosi della Bretagna**, Fort La Latte è elencato come Monumento Storico dal 1925. E dal 1931 è stato restaurato e mantenuto dalla famiglia Joüon des Longrais che è riuscita a preservare tutti i suoi attributi: ponte levatoio, mura, dungeon, dungeon, macchine da guerra e giardino medievale per la gioia dei visitatori

## ***Un panorama mozzafiato***

Cammina fino all'ingresso del forte e man mano che avanzi, sarai testimone di uno spettacolo grandioso: un promontorio roccioso su cui è collocato il castello feudale.

Una volta dentro, osserva tutte le aperture e i punti panoramici dell'edificio e ammira il panorama! Affronta i gradini del dungeon (senza anima sensibile) e diventa Tony Curtis o Sophie Marceau per un momento. Dall'alto, "il panorama mozzafiato" assumerà il suo pieno significato e proverai un vero senso di libertà.

*La fortezza è stata l'ambientazione di diversi film, come "Vikings" nel 1957, con Tony Curtis e Kirk Douglas, e per la scena finale del film "Chouans" con Lambert Wilson e Sophie Marceau.*

## **Tutti i sensi in risveglio - Cape d'Erquy**

Paesaggi impressionanti e colorati, profumi della brughiera, fragore delle onde che si infrangono e grida degli uccelli: aprite bene gli occhi, le narici e le orecchie! Affacciate su un mare color smeraldo, le scogliere di arenaria rosa del Cap d'Erquy sono adornate da brughiere selvagge dai colori cangianti. Al giallo brillante dei fiori di ginestra in primavera, si succede il viola dell'erica in estate. Questo sito naturale protetto ospita numerose specie vegetali e fa la felicità degli uccelli marini. **Erquy** è anche un porto di pesca, noto per le sue capesante. Non lontano, le maestose falesie del Cap Fréhel offrono uno dei panorami

più belli della Bretagna. In una giornata limpida, godrete di un panorama che spazia dal Cotentin e Jersey fino a **Paimpol**: mozzafiato!



### **Il faro di Ploumanac'h (celebre anche come "di Mean Ruz")**

è un faro situato della località francese di Ploumanac'h (comune di Perros-Guirec), nella Costa di Granito Rosa (Bretagna). Fu terminato nel 1948 su progetto degli ingegneri Auffret e Dujardin al posto di un faro già esistente datato 1860. Il faro è costruito in **granito rosa** e si presenta come una torre piramidale che raggiunge un'altezza di circa 15 metri.

Il faro si eleva a 26 metri dal livello del mare. La **portata della sua luce è di ben 11 miglia marine** ed è accessibile tramite un comodo ponte, anch'esso in granito.



# Un pittoresco villaggio dai tetti di paglia Menez Ham

Nel cuore del pays pagan (« païen » in bretone), Kerlouan vi sedurrà con le sue dune erbose e la sua atmosfera unica. Situato dietro enormi blocchi di pietra dalle forme bizzarre, questo pittoresco villaggio di pescatori con i tetti di paglia ha conservato il suo antico fascino



## Il faro di Kermorvan

si trova a nord-ovest del villaggio e del porto di [Le Conquet](#), nel [Finistère](#).

È stato costruito in pietre di granito nel 1849 su una roccia, all'estremità della penisola di Kermorvan, un sito classificato ora appartenente al Conservatoire du littoral.

Collegato a terra da un ponte in granito, a forma di torre quadrata alta 20 m e affacciato sul mare da 22 m, è ora automatizzato. Tuttavia, in origine, al piano terra era sistemato un alloggio per le guardie, poi era stata costruita una casa attigua alla sua base. Il faro di Kermorvan è considerato il faro più occidentale della Francia. Assicura la navigazione tra [Quessant](#) e Le Conquet, di cui domina il porto dall'altra sponda dell'estuario. La sua portata è di 22 miglia nautiche o 40 km.

Dal 2022 apparirà sulla route des Phares en Pays d'Iroise e sarà parzialmente aperto al pubblico.

Per il momento, è felice di segnare un'escursione lungo questa bellissima costa ancora selvaggia (percorsa dal GR 34, noto anche come sentiero della dogana)



## Un'antica abbazia illuminata da un faro

Scogliere ripide spazzate dai venti e dal mare, un imponente faro a guardia delle rovine di un'antica abbazia... Qui, l'incanto è all'opera. La punta Saint-Mathieu sembra un concentrato di Bretagna. A due passi, il porto del Conquet permette di raggiungere le isole Ouessant e Molène. A Plougonvelin, il piccolo villaggio dà il suo timbro di autenticità al bellissimo resort per famiglie.

### Scoprire Pointe Saint-Mathieu – Le Conquet

La leggenda narra che, riportando il corpo dell'apostolo Matteo, dei mercanti del Léon sarebbero stati miracolosamente salvati dal naufragio al largo di questa punta. Nel VI secolo, per ospitare le reliquie del santo, Tanguy vi fondò il primo monastero. Dell'abbazia oggi rimangono la facciata romanica, le volte in pietra del coro e le arcate della navata. Andate a farci una passeggiata al crepuscolo. È allora, illuminata dal faro, che è ancora più bella. Dietro, la cappella Notre-Dame-de-Grâce ospita un piccolo museo che contiene alcune vestigia dell'antica abbazia.

### 163 gradini più tardi...

Il sentiero marittimo della punta conduce ai menhir cristianizzati. Queste due pietre sormontate da croce erano soprannominate « Patibolo dei monaci ». Non lasciate la punta senza aver contemplato il panorama dalla cima del faro. Un po' di coraggio! 163 gradini conducono alla cima, ma la vista degli scogli degli Antichi Monaci e della distesa delle Pietre nere vale un piccolo sforzo!



## faro di Petit Minou

Situato a [Plouzané](#), un comune bretone del [Finistère](#), il faro di Petit Minou si svolge sulla costa settentrionale del canale di [Brest](#), su una roccia a picco sul mare, di fronte all'omonimo forte, e collegato da un ponte di pietra al suo Come comune comune, l'edificio marittimo indica la rotta da seguire per entrare nella baia per le barche che desiderano raggiungere il porto di Brest.

Costruito a metà del diciannovesimo secolo, fu completamente automatizzato alla fine degli anni 80. Costruito in pietra bugnata dell'Aber Ildut, questa torre cilindrica sale a ventisei metri sul terreno.

Il faro del Petit Minou avrebbe preso il nome da Breton, min, che significa bocca o bocca, che diventerebbe gattino al plurale. Nella parte anteriore di quest'ultimo, è anche possibile ammirare una torre bianca che un tempo fungeva da torre del semaforo della Marina, prima di essere spostata sulla punta di Portzic nel 1984.



## **Dinan**

Questo borgo arroccato sul fiume Rance e degradante fino al mare, è uno dei più belli di tutta Francia: vi attendono stradine acciottolate, colorate case a graticcio, imponenti bastioni e chiatte che ammiccano lungo le banchine del porto. E' un'esperienza unica passeggiare nei vicoli stretti, assaporando tutta la sua bellezza medievale. -

Circondato da quasi tre chilometri di bastioni, la città di Dinan e il suo castello del XIV secolo si affacciano sul fiume Rance. Il piccolo porto turistico è il punto di partenza per bellissime passeggiate lungo l'estuario mentre in alto, le case a graticcio rendono incantevole questo paese dal carattere medievale. Con le sue strade acciottolate e pittoresche, Dinan è un gioiello della Côtes d'Armor.

Porto di Dinan 1 2 Rue du Quai, 22100 Dinan, France Il porto è una delle zone più vivaci della città, durante il periodo estivo: punteggiato da molti caffè e ristoranti, offre terrazze incantevoli per ammirare le barche attraccate e le vecchie case in pietra e a graticcio. Le sue sponde verdi si possono scoprire a piedi, in bicicletta o in barca con un gita organizzata, un modo originale per ammirare la città e fare splendide foto lungo il fiume.

Castello di Dinan 2 Cerca un Hotel a Castello di Dinan Realizzato alla fine del XIV secolo, questo palazzo-torre alto 45 metri è suddiviso in diversi livelli. Al piano inferiore si trovano le stanze di servizio, come le cucine, mentre ai livelli superiori si sviluppano gli appartamenti. Durante la sua esistenza, il castello ha subito numerose modifiche: dopo essere stato residenza del governatore fino alla fine del XVII secolo, subì un periodo di abbandono, per poi venire riconvertito in prigione fino al 1904. Oggi il castello è interamente visitabile in tutte le sue componenti, grazie a un lungo processo di restauro che lo ha reso fruibile per i turisti. Il nuovo percorso di visita infatti combina due temi: l'arte della guerra e la vita quotidiana in una residenza principesca.

Il centro storico 3 Pl. des Merciers, 22100 Dinan, France La città medievale di Dinan possiede non meno di 115 case a graticcio risalenti al Medioevo. Il suo carattere unico e pittoresco ha attirato negli anni moltissimi artisti, che qui hanno trovato posto per i loro atelier e gallerie. Le stradine medievali del centro sono un vero incanto: vi lasceranno a bocca aperta, con la sensazione di essere tornati indietro nel tempo. Place Du-Guesclin è una delle più vive, con i suoi caffè e ristoranti, mentre Place des Merciers e Place des Cordeliers sono circondate da alcune delle più belle case a graticcio della città. Intrufolatevi nel chiostro dell'ex convento dei Cordeliers: un angolo davvero incantevole. Percorrete poi rue de la Cordonnerie, rue du Petit-Pain e rue de l'Horloge passando davanti ad una delle case più famose di Dinan: la Maison du Gisant. Questa casa dell'XI secolo fu oggetto di una sorprendente scoperta durante i lavori di restauro: venne infatti trovata una scultura funeraria che rappresenta Roland de Dinan, morto nel XIII secolo.

Tour de l'Horloge 4 23 Rue de l'Horloge, 22100 Dinan, France La torre dell'orologio è sicuramente il monumento più importante del centro medievale di Dinan. Costruita nel XV secolo, questa torre alta 47 metri è l'edificio più alto della città. La particolarità della torre è il suo orologio: uno dei meccanismi più antichi d'Europa, risalente al 1502. La torre è visitabile e la fatica di salire i suoi 158

gradini, viene ampiamente ripagata dalla vista straordinaria su Dinan e dintorni. Fate attenzione alle campane: suonano ogni 15 minuti.

Rue du Jerzual 5 Rue du Jerzual, 22100 Dinan, France Nel Medioevo, Rue du Jerzual era la porta d'accesso alla città, oltre che la via commerciale più importante, dove si trovavano le bancarelle di commercianti, artigiani e imponenti case borghesi. Rue du Jerzual, che collega la città medievale al porto, oggi è la strada più pittoresca di Dinan. Completamente lastricata e in forte pendenza, è incorniciata dalle numerose botteghe di artisti e artigiani, che gli conferiscono un fascino gioioso e colorato. E' uno degli scorci più fotografati della città. I bastioni 6 7 Rue du Petit Fort, 22100 Dinan, France I bastioni fanno parte del fascino di Dinan: questa antica città medievale possedeva le più grandi mura del regno di Bretagna, seconde solo a Rennes e Nantes.

I bastioni di Dinan si estendono per quasi 3 km intorno alla città. Costruiti tra il XIII e il XV secolo, questi bastioni offrono ai visitatori incantevoli passeggiate per la città: vi consigliamo sia la Promenade de la Duchesse-Anne, che si svolge proprio in cima alle mura, salendo da Porte du Jerzual, sia la Promenade des Petits-Fossés, che si snoda fuori dai bastioni. Basilica di San Salvatore 7 14 Pl. Saint-Sauveur, 22100 Dinan, France Non lontano dalla Torre dell'Orologio si trova la

Basilica di Saint-Sauveur. Questa chiesa venne costruita tra il XII e il XVI secolo. Nella sua composizione, si mescolano sapientemente sia lo stile romanico che quello gotico fiammeggiante. Questo cambio di stile è particolarmente visibile all'interno della basilica, dove le sue componenti si alternano in maniera marcata. La basilica custodisce un tesoro: il cuore di Bertrand du Guesclin, un famoso condottiero bretone - <https://www.franciaturismo.net/bretagna/cotes-darmor/dinan/>



# Mont Saint-Michel

Normandia



Un isolotto roccioso, circondato da una baia, teatro delle più grandi maree dell'Europa continentale: **Mont Saint-Michel**, affascinante e misterioso, ospita uno degli edifici più straordinari dell'architettura sacra.

Ci troviamo nella regione della **Bassa Normandia**, sulla costa settentrionale della **Francia** a confine con la Bretagna, dove sorgono l'Abbazia e altre costruzioni antiche, collegate alla terraferma da un sentiero lastricato di ciottoli, ma isolate durante l'alta marea.

Classificato come **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**, **Saint-Michel Mont** è carico di storia millenaria e di leggende, ed aspetta solo di essere esplorato.

**Mont Saint-Michel** è un isolotto roccioso con una circonferenza di circa 960 metri e un'altezza di 92 metri s.l.m., situato tra la Punta bretone di Grouin e la Punta normanna di Champeaux che prende il nome dal santo protettore **San Michele Arcangelo**, a cui è dedicata l'**imponente Abbazia** che si erge sulla sommità del monte.

La storia ci racconta che fu fondata nell'**VIII secolo** dal **vescovo d'Avranches Aubert**, al quale apparso in sogno ben tre volte l'arcangelo Michele, ordinandogli di costruire una chiesa in suo onore su quel piccolo isolotto roccioso.

Ma riguardo a **Mont Sant-Michel** leggenda e storia si fondono e quasi diventa difficile distinguerle:

infatti, si narra che il vescovo ignorò le prime due richieste del Santo, finché questi, infuriato, gli perforò il cranio con un tocco del suo dito e, solo allora il si decise ad adempiere alle richieste dell'arcangelo (la reliquia del teschio del vescovo è conservata presso la Chiesa Saint-Gervais di Avranches): così, nel lontano **16 ottobre del 709**, il vescovo Aubert fece consacrare la prima chiesa che, da allora, non ha cessato di attirare curiosi e pellegrini da ogni parte del mondo. Secondo un'altra **leggenda**, invece l'arcangelo Michele è apparso, nel 495, a un gruppo di pescatori, chiedendo loro di innalzare una chiesa in suo onore.

La storia racconta che **duchi di Normandia e re francesi** supportarono lo sviluppo della grande abbazia benedettina, aggiungendo poi in periodo medievale diverse case e edifici, che contribuirono a farla diventare la **fortezza architettonica** che conosciamo oggi.

L'abbazia divenne così un rinomato centro di apprendimento, attirando alcune delle più grandi menti e abili amanuensi di tutta Europa, ma anche meta di pellegrinaggio per i cristiani.

Oltre che per la sua storia e le sue leggende, **Mont Saint-Michel** è famoso per lo spettacolo delle maree sigiziali offerte dalla natura che lo trasformano in un isolotto isolato dalla terraferma.

**Victor Hugo** la definì "**una piramide sul mare**" e la baia, infatti, è al centro di un fenomeno naturale meraviglioso: con la bassa marea l'acqua si ritira di 25 km ma, dodici ore dopo, il mare ritorna con grande rapidità sotto forma di un'onda alta mezzo metro che, secondo la descrizione di Hugo, "*avanza rapida quanto un cavallo al galoppo*".

Durante le **Grandi Maree**, che si verificano in pochi giorni all'anno, è quindi possibile vedere il **Mont Saint-Michel** come nel passato, ovvero come una vera e propria **isola in mezzo al mare** e collegata alla terraferma solo da un ponte-passerella, parzialmente sommerso con l'alta marea al massimo.

Ogni giorno, comunque, è possibile assistere all'avanzare affascinante delle onde, la **mattina alla bassa marea** e la **sera all'alta marea**, in orari diversi che dipendono dal **ciclo lunare**.

Oltre che per il caratteristico evento delle maree, questo luogo è famoso e unico per via di diverse meraviglie che custodisce.

Dell'**isola di Saint-Michel** in **Francia**, infatti, l'attrazione principale è senza dubbio **l'abbazia**, che rappresenta uno degli esempi più notevoli dell'architettura, al contempo religiosa e militare, dell'epoca medievale. Fondata nell'VIII secolo dal vescovo d'Avranches Aubert, la chiesa non ha cessato da allora di attirare curiosi e pellegrini da ogni parte del mondo. Nel tempo è stata modificata e ampliata a seguito di crolli, ricostruzioni, incendi e così via.

Bellissimo il chiostro, autentica oasi di silenzio e pace sospesa fra cielo e mare, ma merita una visita anche l'annessa **abitazione dei monaci**, eccezionale esempio di gotico normanno. Il sagrato è poi il luogo ideale per godere di una magnifica vista sulla baia, soprattutto nel momento delle grandi maree.

Durante l'anno l'abbazia ospita interessanti proposte culturali e concerti di musica classica e, in estate, è possibile seguire un **percorso notturno** punteggiato da suoni e luci davvero suggestivo!

Considera che poi tutto il borgo merita di essere visitato: circondato da mura medievali, si snoda sulle pareti rocciose dell'isolotto. L'unica via d'ingresso nella cerchia dei bastioni è la **Porte de**

**l'Avancée**, superata la quale s'incontra la Porte du Boulevard con i suoi cannoni e la Porte du Roi, sulla quale si notano i fregi dell'abbazia e della città; inoltre, custodisce diversi tesori come la **Chiesa di Saint-Pierre** e il **Musée Maritime** che, oltre a presentare il fenomeno delle alte maree, espone una magnifica collezione di 250 vecchi modelli di navi.